

Ministero per i beni e le attività culturali

Centro per il libro e la lettura

"LETTURA PER TUTTI" 2018

Bando per la promozione della lettura nelle biblioteche dedicate a "persone con difficoltà di lettura"

Con il presente Bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 3 maggio 2018 recante "Modalità di riparto del Fondo per la promozione del libro e della lettura, di cui all'articolo 1, comma 318, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", il Centro per il libro e la lettura (d'ora in poi denominato "Centro") si rivolge alle biblioteche istituzionalmente dedicate a "persone con difficoltà di lettura" al fine di incrementarne il patrimonio attraverso la produzione di testi leggibili per non vedenti, ipovedenti, dislessici, persone con minorazioni visive, supportandone inoltre il fabbisogno per attrezzature specifiche.

Il Bando sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e del MiBAC.

Il risultato sarà l'individuazione di **n. 2 (due) progetti** da realizzare con il finanziamento economico del Centro ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f del Decreto Interministeriale sopraindicato.

Art. 1 – Premesse

L'obiettivo di una biblioteca è di sostenere e di promuovere l'accesso alla cultura e all'informazione da parte di tutti i cittadini, senza alcuna distinzione, cercando di limitare e/o eliminare gli ostacoli relativi alla fruibilità e all'accessibilità al patrimonio culturale. Solo l'abbattimento delle barriere cognitive, con cui alcune fasce della popolazione sono costrette a

fare i conti, rende possibile a tutti l'accesso alla cultura, necessario alla formazione e alla crescita

della persona.

Il Bando si propone di estendere l'invito alla lettura alle persone con deficit visivo, una fascia

d'utenza particolarmente debole perché ad alto rischio di emarginazione nell'ambito della

circolazione delle informazioni e dell'accesso alla cultura. L'ipovisione, infatti, interessa la

popolazione di tutte le età ed ha effetto sulle attività quotidiane.

A tal fine, per poter rendere una biblioteca un luogo sempre più accessibile a tutti i potenziali

utenti, è necessario: riprogettare i servizi offerti consentendo a chiunque di ritrovare o continuare

a coltivare il piacere della lettura; migliorare la fruizione dei materiali e degli spazi disponibili;

orientare gli utenti interessati nella scelta dei servizi e agevolarne la diffusione mediante una

efficace attività di promozione e comunicazione.

Art. 2 - Obiettivi

Il Bando propone la realizzazione di prodotti e l'attivazione di servizi per la lettura "agevolata"

nelle biblioteche, con l'obiettivo di:

diffondere e favorire la lettura fra le persone con deficit visivo (non vedenti, ipovedenti,

dislessici, persone con minorazioni visive) attraverso il reperimento, la realizzazione,

l'organizzazione di prodotti librari di varia natura (narrativa, saggistica, letteratura, linguistica,

musica, scienza, filosofia, informatica e nuove tecnologie, arte ecc.) accessibili e fruibili per tali

categorie;

• soddisfare le esigenze di studio, informazione, conoscenza e svago delle persone con deficit

visivo;

• realizzare testi in formato alternativo (libri "parlati" in formato mp3, a grandi caratteri,

audiolibri, tattili, in braille ecc.) destinati a tutte le fasce di età;

• allestire nelle biblioteche spazi dedicati e postazioni attrezzate per le persone con deficit visivo

(display, stampanti, videoingranditori, pc con tastiere a grandi caratteri, software specifici, screen

reader con sintesi vocale, scanner con software OCR per il riconoscimento dei testi, lettori daisy e

mp3, lenti di ingrandimento ecc.);

• recuperare, attraverso la digitalizzazione, il patrimonio librario stampato in braille;

• realizzare iniziative dedicate alle persone con deficit visivo coinvolgendo anche familiari,

insegnanti di sostegno delle scuole di ogni ordine e grado ed educatori;

• impegnarsi a tutto campo, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, per il

continuo incremento della produzione libraria accessibile alle persone "con difficoltà di lettura";

• realizzare e diffondere materiali informativi e promozionali in grado di orientare gli utenti nella

scelta della modalità di lettura più adatta alle diverse esigenze;

• informare e sensibilizzare i cittadini sulle modalità alternative di lettura delle persone con deficit

visivo, possibili grazie alle nuove tecnologie;

• sviluppare, promuovere e favorire iniziative culturali per la diffusione della lettura e dei prodotti

librari accessibili alle persone con deficit visivo.

Art. 3 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento le biblioteche italiane che

perseguono finalità di solidarietà sociale.

Ciascuna biblioteca può presentare un'unica proposta progettuale, secondo le modalità

previste dall'articolo 6. La presentazione di più progetti da parte di una medesima biblioteca

comporta l'esclusione della stessa.

La biblioteca non deve avere altri progetti in corso già finanziati dal Centro.

Art. 4 - Progetti e spese ammissibili

Sono ammissibili progetti che prevedano interventi volti al raggiungimento degli obiettivi

specificati all'articolo 2.

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto: spese

generali e costi per attività di coordinamento, per la realizzazione e l'acquisto di libri in formato

alternativo (libri "parlati" in formato mp3, a grandi caratteri, audiolibri, tattili, in braille ecc.), di

ausili tiflologici (display, stampanti, videoingranditori, pc con tastiere a grandi caratteri, software

specifici, screen reader con sintesi vocale, scanner con software OCR per il riconoscimento dei

testi, lettori daisy e mp3, lenti di ingrandimento ecc.), per comunicazione, consulenze e servizi.

Le spese per il personale dipendente o comunque interno, formalmente assegnato alla

realizzazione delle attività previste, sono ammissibili per missioni, rimborsi spese e

straordinari entro il limite massimo consentito del 10% del totale delle uscite.

E' possibile rendicontare i rimborsi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e

documentate.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata a corredo della

domanda, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato

richiesto e sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 5 - Entità del finanziamento

Sulla base delle proposte presentate, il Centro individuerà n. 2 (due) progetti meritevoli.

Il finanziamento ammissibile, imputato ai sensi del D.I. 3 maggio 2018 sul

Cap.1.03.02.02.005/L "Progetti speciali" del Centro - Esercizio finanziario 2018, ammonta

complessivamente a un importo di € 155.000,00 (centocinquantacinquemila,00), cioè di €

77.500,00 (settantasettemilacinquecento/00) per ciascun progetto.

Infine, i progetti potranno prevedere una quota di co-finanziamento volontaria, che sarà

valutata dalla Commissione con un punteggio addizionale, costituita interamente da risorse

finanziarie¹, da parte di terzi.

Il costo complessivo del progetto dovrà essere, in linea indicativa, pari all'importo finanziato,

ovvero superiore in caso di co-finanziamenti.

Art. 6 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Il formulario di presentazione della proposta progettuale (allegato A) deve essere compilato in

tutte le sue parti e firmato dal Direttore o dal legale rappresentante della biblioteca.

In caso di firma autografa, al formulario deve essere altresì allegata la copia leggibile e in

corso di validità del documento d'identità del sottoscrittore.

¹ Non contribuiscono alla quota parte del co-finanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell'agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al co-finanziamento.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

La Commissione valuterà tutte le informazioni riportate nel formulario e, pertanto, la compilazione parziale del medesimo andrà a discapito del richiedente.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 3 dicembre 2018 tramite PEC**, posta elettronica certificata, all'indirizzo: <u>mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it</u>. Le domande dovranno recare la dicitura "Bando Lettura per tutti 2018 - Progetto ... (titolo del progetto) ... a cura di ... (denominazione della biblioteca)...".

Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è perentorio². L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio oltre il termine perentorio.

Nell'istanza è necessario inserire **un indirizzo di posta elettronica certificata valido**, che verrà utilizzato dal Centro, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni inerenti il procedimento per la concessione del finanziamento e l'erogazione dello stesso.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione a: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it.

Art. 7 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal personale del Centro.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate oltre il termine di cui all'articolo 6;
- presentate da un soggetto diverso da quello indicato nell'articolo 3;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 6;
- prive della firma del legale rappresentante;
- presentate utilizzando un form diverso dal formulario di cui all'allegato A.

² Si raccomanda di controllare, oltre all'accettazione, l'avvenuta consegna della PEC all'indirizzo del destinatario al fine di evitare l'esclusione.



Art. 8 - Nomina della Commissione

Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 7 saranno

esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla

scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5

membri: il Presidente, esterno al Centro, due esperti e due rappresentanti del Centro. Le funzioni

di segreteria saranno svolte dal personale del Centro.

La Commissione opera come collegio perfetto, pertanto è validamente costituita e può operare

con la presenza di almeno 3 membri, tra i quali il Presidente.

Art. 9 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico,

avendo a disposizione 100 (cento) punti, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'allegato

B, e cioè:

- fino a un massimo di 25 (venticinque) punti per qualità, coerenza e completezza del progetto;

- fino a un massimo di 15 (quindici) punti per originalità e innovatività della proposta

progettuale;

- fino a un massimo di 15 (quindici) punti per capacità di coinvolgimento attivo del

pubblico/lettori con difficoltà di lettura e del pubblico indotto;

- fino a un massimo di 10 (dieci) punti per proposte progettuali che prevedano strumenti di

monitoraggio pre e/o post intervento;

- fino a un massimo di 20 (venti) punti per attività di disseminazione, comunicazione e

informazione:

- fino a un massimo di 10 (dieci) punti per la sostenibilità dell'iniziativa nel tempo;

- fino a un massimo di 5 (cinque) punti per la presenza di un co-finanziamento, non obbligatorio,

da parte di terzi.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dall'articolo 4, i

progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 60 (sessanta) punti.

All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale,

l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili.

La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce collegialmente il punteggio, per ciascun

criterio. Con apposito e successivo atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei

lavori della Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali, con indicazione del

punteggio assegnato. La graduatoria sarà pubblicata sui siti istituzionali del Centro, della

Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e del MiBAC. Tale pubblicazione ha valore di

notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Con successivo provvedimento, il Centro

procederà alla concessione dei finanziamenti secondo l'ordine di graduatoria e le modalità

previste dal successivo articolo 13, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto

delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 10 - Informazioni sul procedimento

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla

scadenza del presente Bando, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica:

educareallalettura@beniculturali.it.

Art. 11 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei finanziamenti si impegnano a realizzare le attività previste dai progetti sotto la

propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera

nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e

attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle

attività svolte. Gli stessi beneficiari si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei

contenuti e dei tempi previsti.

Il logo del Centro – disponibile sul sito istituzionale <u>www.cepell.it</u> – dovrà essere apposto su

tutto il materiale progettuale e informativo, indicando altresì la dicitura: "Progetto realizzato

con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura". Una dizione equivalente deve essere

inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet, in cui si darà notizia del progetto. Sarà cura

dei beneficiari inserire nei loro siti il link al sito del Centro.

Ciascun beneficiario potrà concordare, per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Centro per il libro e la lettura

anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue

caratteristiche fondamentali. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente richieste ed

approvate dal Centro.

Art. 12 - Tempi di esecuzione

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione verrà comunicata ufficialmente

alle biblioteche vincitrici la deliberazione del finanziamento, che dovrà essere formalmente

accettato.

Entro 60 giorni dalla data di accettazione del finanziamento le idee progettuali saranno

sviluppate in progetti esecutivi, recanti data di avvio dei lavori, cronoprogramma e data di

conclusione prevista, ed inviati al Centro tramite PEC: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it.

Le attività progettuali dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di avvio dei lavori.

Art. 13 - Modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento

La liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte progettuali

verrà effettuata per il 50%, a titolo di acconto, contestualmente al ricevimento del progetto

esecutivo; un ulteriore 30%, a metà lavori, previa relazione intermedia con relativa

documentazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte; il restante 20%, a saldo,

entro 60 giorni dalla conclusione del progetto previa presentazione della seguente

documentazione:

- relazione illustrativa dettagliata, corredata da opportuna documentazione che attesti l'attività

svolta;

- rendiconto economico a consuntivo, riportante le spese documentabili sostenute

esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento,

corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa per tutte le voci previste nel preventivo

economico già allegato in sede di presentazione delle domande (Allegato A), compreso

l'eventuale co-finanziamento.

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente

Centro per il libro e la lettura
Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ··· f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ··· c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

sostenute risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della domanda, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota del finanziamento da erogare. Detta riduzione sarà parimenti applicata nel caso in cui il Soggetto beneficiario non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

Art. 14 - Revoca e decadenza del finanziamento

Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- espressa rinuncia al finanziamento accordato;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili alla biblioteca, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo del Centro;
- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Inoltre, nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto si provvederà alla revoca, totale o parziale, di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 15 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 "GDPR" si informa che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedimentali.

Art. 16 - Referenti

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Simonetta Bonito, funzionario bibliotecario del Centro.

Art. 17 - Allegati

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

- A) formulario di presentazione della proposta progettuale;
- B) criteri di valutazione della proposta progettuale.

Roma, 2 novembre 2018

